



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE IN SISTEMA DUALE ANNI FORMATIVI 2025-2028

DGR n. 23 /29 del 3 luglio 2024

"PR SARDEGNA FSE+ 2021-2027 AL SERVIZIO DELLA DIGNITÀ"

per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo
"Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI 2021IT05SFPR013

Priorità 4 "Occupazione giovanile"

Obiettivo specifico f) ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) - Settore di intervento 136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Sommario

Art. 1 - Finalità generali.....	4
Art. 2 - Descrizione dell'intervento	4
Art. 3 - Principi orizzontali e condizioni abilitanti.....	6
Art. 4 - Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027.....	7
Art. 5 - Risorse finanziarie.....	9
Art. 6 - Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi	9
Art. 7 - Gestione finanziaria degli interventi	11
Art. 8 – Destinatari	11
Art. 9 – Soggetti Proponenti.....	12
Art. 10 - Modalità di partecipazione	13
Art. 11 – Percorsi formativi.....	14
Art. 12 – Modalità di presentazione dei DCT	15
Art. 13 - Termini per la presentazione dei DCT	17
Art. 14 - Verifica di ammissibilità dei DCT.....	17
Art. 15 – Composizione del Gruppo di Lavoro e Profili professionali	18
Art. 16 - Elenco provvisorio dell'offerta formativa leFP	20
Art. 17- Attività di selezione dei destinatari.....	20
Art. 18 – Iscrizione tramite portale SIDI del MIM.....	21
Art. 19 – Elenco provvisorio dell'offerta formativa dei percorsi leFP.....	21
Art. 20 – Domanda di Partecipazione Telematica.....	21
Art. 21 – “Fine tuning” della progettazione didattica	22
Art. 22 – Elenco definitivo dell'offerta formativa dei percorsi leFP	23
Art. 23 – Adempimenti successivi alla chiusura delle iscrizioni	24
Art. 24 – Stipula della Convenzione.....	24
Art. 25 - Controlli preliminari all'avvio delle attività formative	25
Art. 26 – Calendario delle attività formative e Registri.....	25
Art. 27 – Piano personalizzato dei destinatari	26
Art. 28 – Modalità di erogazione della formazione.....	27



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Art. 29 – Passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di (leFP) e viceversa	28
Art. 30 - Obblighi in merito alle misure educative e didattiche di supporto	29
Art. 31 - Rinunce e Abbandoni da parte dei destinatari	29
Art. 32 - Sottosoglia	30
Art 33 - Moduli di recupero.....	30
Art. 34 - Variazioni nel percorso formativo soggette a comunicazione.....	30
Art. 35 - Variazioni nel percorso formativo soggette ad autorizzazione	32
Art. 36 – Titoli e verifiche finali	33
Art. 37 - Erogazione del finanziamento.....	33
Art. 38 - Eventuale anticipazione	33
Art. 39 - Erogazione del contributo: saldo annuale e saldo finale	35
Art. 40 - Controllo di I Livello (verifiche amministrativo-finanziarie) on desk (a tavolino)	36
Art. 41 - Controlli sulle dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000.....	36
Art. 42 – Controlli in loco.....	36
Art. 43 – Decurtazioni e revoche	38
Art. 44 - Decurtazioni in caso di Rinunce e abbandoni da parte dei destinatari.....	40
Art. 45 – Monitoraggio.....	41
Art. 46 – Reporting.....	41
Art. 47 – Obblighi relativi alla conservazione della documentazione.....	42
Art. 48 – Obblighi relativi a prodotti e strumenti.....	42
Art. 49 – Pubblicità.....	42
Art. 50 – Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione	42
Art. 51 - Responsabile del procedimento.....	44
Art. 52 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti	44
Art. 53 – Diritto di accesso	44
Art. 54 - Ricorsi	45
Art. 55 - Indicazione del Foro competente.....	45
Art. 56 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	45
Art. 57 - Disposizioni finali.....	45
Art. 58 – Appendici.....	46



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Art. 1 - Finalità generali

Il presente Avviso è finalizzato alla realizzazione di percorsi di istruzione e formazione professionale (di seguito leFP) triennali al cui termine è rilasciata una Qualifica professionale di livello EQF3, valida per l'assolvimento del diritto e dovere di istruzione e formazione ai sensi del DLgs 226/2005 per il ciclo formativo 2025/2028.

L'offerta di percorsi formativi in ambito regionale è in sintonia con quanto previsto dal quadro normativo di riferimento, ovvero dal DLgs 61/2017, dalle Intese in sede di Conferenza Stato regioni e Province Autonome e dai relativi Decreti di recepimento.

Le qualifiche professionali, di competenza regionale, sono riconosciute e spendibili a livello nazionale e comunitario in quanto comprese nel Repertorio nazionale, condiviso tra Stato e Regioni, da ultimo con l'Accordo del 1.08.2019 e recepito con la DGR 45/5 del 14.11.2019.

L'Avviso è finalizzato all'attuazione della strategia adottata dalla Regione Sardegna nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - Priorità 4 - Occupazione giovanile - Obiettivo specifico: ESO4.6 (f), come descritto nel successivo art. 4 "Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027". Il presente Avviso sarà inserito in fase di approvazione della revisione del calendario degli inviti secondo quanto disciplinato dall'art. 49 comma 2 del Reg(UE) 2021/1060.

Art. 2 - Descrizione dell'intervento

Il presente Avviso finanzia percorsi formativi per l'assolvimento dell'obbligo formativo. È rivolto prioritariamente ai giovani che, una volta conseguito il diploma di scuola secondaria di I grado, decidono di non proseguire il percorso scolastico con l'iscrizione a una scuola secondaria di II grado.

L'obbligo formativo può quindi essere conseguito partecipando ad uno dei corsi leFP finanziato con il presente Avviso.

Le attività formative saranno realizzate attraverso il modello duale, prevedendo una parte di formazione d'aula e una parte di formazione in contesti aziendali al fine di rafforzare il collegamento tra leFP e mondo del lavoro.

La formazione nei contesti lavorativi viene erogata attraverso le seguenti modalità:

Alternanza simulata: percorsi di apprendimento e/o orientamento in assetto esperienziale simulato presso l'istituzione formativa (ad esempio impresa formativa simulata, compiti di realtà etc.) o nell'ambito di visite in contesti produttivi aziendali, di norma, rivolti ad allievi di età inferiore ai 15 anni.

Alternanza rafforzata: percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa.

Apprendistato duale: percorsi di apprendistato per la qualifica ai sensi dell'art. 43 del DLgs 81/2015.

I percorsi formativi finanziati dal presente Avviso devono rientrare tra le figure professionali di cui alla successiva Tabella 1.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Tabella 1 – Qualifiche Professionali di cui all'art. 17, comma 1, lett. a) del DLgs 226/2005

Figure professionali di Operatore (3 EQF) del Repertorio nazionale di riferimento	
Settore	Qualificazione
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1. OPERATORE AGRICOLO: - indirizzo 1: Gestione di allevamenti - indirizzo 2: Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - indirizzo 3: Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - indirizzo 4: Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini - indirizzo 5: Gestione di aree boscate e forestali
	12. OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE
Area comune Servizi di distribuzione commerciale Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	3. OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA
	4. OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	6. OPERATORE ALLA LAVORAZIONE DI MATERIALI LAPIDEI
	5. OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE - indirizzo 1: Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici - indirizzo 2: Manutenzione e riparazione della carrozzeria - indirizzo 3: Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia - indirizzo 4: Riparazione e sostituzione di pneumatici
	7. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI
	19. OPERATORE TERMOIDRAULICO
Trasporti e logistica	21. OPERATORE ELETTRICO - indirizzo 1: Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici - indirizzo 2: Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili - indirizzo 3: Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario - indirizzo 4: Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
	25. OPERATORE MECCANICO -indirizzo 1: Lavorazioni meccanica, per asportazione e deformazione -indirizzo 2: Saldatura e giunzione dei componenti -indirizzo 3: Montaggio componenti meccanici -indirizzo 4: Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici -indirizzo 5: Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti
Servizi alla persona	26. OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO
	9. OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI
	10. OPERATORE DEL BENESSERE - indirizzo 1: Erogazione di trattamenti di acconciatura - indirizzo 2: Erogazione dei servizi di trattamento estetico



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Figure professionali di Operatore (3 EQF) del Repertorio nazionale di riferimento	
Settore	Qualificazione
Legno e arredo	11. OPERATORE DEL LEGNO
	8. OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI DI PELLETTERIA
Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	13. OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA
	15. OPERATORE DELLE CALZATURE
	18. OPERATORE DELLE LAVORAZIONI TESSILI
Servizi turistici	2. OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA
	14. OPERATORE DELLA RISTORAZIONE - indirizzo 1: Preparazione degli alimenti e allestimento piatti - indirizzo 2: Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande
Produzioni alimentari	16. OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI - indirizzo 1: Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - indirizzo 2: Lavorazione e produzione lattiero e caseario - indirizzo 3: Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali - indirizzo 4: Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne - indirizzo 5: Lavorazione e produzione di prodotti ittici - indirizzo 6: Produzione di bevande
	17. OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE
	20. OPERATORE EDILE - indirizzo 1: Lavori generali di scavo e movimentazione - indirizzo 2: Costruzione di opere in calcestruzzo armato - indirizzo 3: Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione - indirizzo 4: Lavori di rivestimento e intonaco - indirizzo 5: Lavori di tinteggiatura e cartongesso - indirizzo 6: Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
	22. OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE
	23. OPERATORE GRAFICO - indirizzo 1: Impostazione e realizzazione della stampa - indirizzo 2: Ipermediale
	24. OPERATORE INFORMATICO
Chimica	
Edilizia	
Servizi di public utilities	
Stampa ed editoria	
Servizi digitali	

Art. 3 - Principi orizzontali e condizioni abilitanti

L'Avviso è conforme ai principi orizzontali e alle condizioni abilitanti della programmazione comunitaria 2021-2027. Pertanto, i percorsi formativi dovranno essere erogati nel rispetto:

- dell'art. 9 "Principi orizzontali" del Reg(UE) 2021/1060 del 24.06.2021;
- dell'art. 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione", dell'art. 7 "Coerenza e concentrazione tematica", dell'art. 8 "Rispetto della Carta" e dell'art. 28 "Principi orizzontali" (Capo II) del Reg(UE) 2021/1057 del 24.06.2021;
- del punto 1.2 "Principi orizzontali e condizioni abilitanti" della "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)" – Versione 1.0, in particolare, con riferimento ai principi orizzontali recepiti che costituiscono declinazioni delle



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

condizioni abilitanti orizzontali, ossia il rispetto dei diritti fondamentali e della Carta dei diritti fondamentali dell'UE;

- della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD).

Il presente Avviso si ispira, inoltre, ai principi:

- del "Non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Reg(UE) 2020/852;
- del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging).

L'Avviso garantisce inoltre:

- il rispetto della Condizione abilitante tematica 4.3 (Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli) e la coerenza con le Strategie e i documenti di programmazione come riportati nella relativa Relazione di autovalutazione (tabella 12 del PR+ 2021-2027);
- la valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- la riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale.

L'Avviso presenta il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi, come previsto dall'art. 73, par. 2, lett c del Reg(UE)2021/1060.

Il "punto di contatto qualificato" per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea è il Dott. Michele Sau - Direzione Generale - Assessorato del Lavoro e della Formazione professionale - mail puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it; per la segnalazione di eventuali reclami sulla Carta dei diritti dell'UE e sulla Convenzione ONU, si deve utilizzare la modulistica reperibile nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna al link sottoindicato: <http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse-2021-2027/punto-di-contatto/>

Art. 4 - Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027

L'Avviso è in linea con gli obiettivi del PR Sardegna FSE+ 2021-2027, elaborato in coerenza con il Reg(UE) 2021/1057 e il Reg(UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni ai Fondi SIE, il Pilastro Europeo per i diritti sociali, le Raccomandazioni 2019 e 2020 per l'Italia e i relativi Country Report e, in particolare, con la Priorità 4 "Occupazione giovanile", come riportato nella tabella seguente:

Tabella 2 – Coerenza con il PR Sardegna FSE+ 2021-2027

Priorità	4 "Occupazione giovanile"
Obiettivo specifico	ESO4.6. f) - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Settore di intervento (tabella 4 del PR)	i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)
Azione esemplificativa indicata nel PR	136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani
Forma di finanziamento (tabella 5 del PR)	01 Sovvenzione
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 del PR)	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale
Tematiche secondarie (Tabella 7 del PR)	10 Affrontare le sfide individuate nel Semestre Europeo e 02 Sviluppare competenze e occupazione digitali.
Dimensione della parità di genere (Tabella 8 del PR)	02 Gender Mainstreaming (40%)
Indicatore di output	EECO09+10 Partecipanti titolari di un diploma di istruzione post secondaria o più basso
Contributo dell'Avviso al raggiungimento dell'indicatore di output	90
Indicatore di risultato	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
Condizione abilitante (tabella 12 PR)	4.3. Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli e saranno coerenti con le Strategie e i documenti di programmazione come riportati nella relativa Relazione di autovalutazione

L'Avviso promuove, inoltre, azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+; in particolare, promuove le azioni che favoriscono l'accesso all'istruzione scolastica e terziaria di minori e giovani in condizioni di svantaggio o a rischio di povertà e intende aggredire le condizioni materiali ed ambientali che



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

impediscono l'accesso all'istruzione di minori e giovani, contrastando così l'abbandono scolastico e la sotto qualificazione nonché futuri fenomeni di marginalità, di non accesso al lavoro e di povertà.

Art. 5 - Risorse finanziarie

Le operazioni di cui al presente Avviso sono finanziate con le risorse assegnate dalla DGR 28/14 del 31.07.2024 con uno stanziamento di euro 3.500.000, a valere sul PR Sardegna FSE+ 2021-2027, **Priorità 4**, Ob. Strategico f) Ob. Specifico 4.6, Settore di intervento 136).

L'Avviso rientrerà nel prossimo Calendario degli inviti 3/2024, secondo quanto disciplinato dall'art. 49 par. 2 Reg(UE)2021/1060, a seguito dell'autorizzazione dell'AdG PR Sardegna FSE+ 2021 – 2027 prot. 83089 del 03.12.2024.

La dotazione finanziaria complessiva iniziale per periodo di riferimento è specificata nella tabella seguente:

Tabella 3 – Dotazione finanziaria

FORNITORE DI FINANZIAMENTO	ESERCIZIO FINANZIARIO 2025	ESERCIZIO FINANZIARIO 2026	ESERCIZIO FINANZIARIO 2027	ESERCIZIO FINANZIARIO 2028	DOTAZIONE COMPLESSIVA
PR Sardegna FSE+ 21-27 Priorità 4 - OS f) - ESO 4.6	677.638,77 €	1.132.049,22 €	1.090.492,20 €	509.819,81 €	3.410.000,00 €
PR Sardegna FSE+ 21-27 Priorità 4 - OS f) - ESO 4.6. Rimborso spese attività per destinatari con disabilità		30.000 €	30.000 €	30.000 €	90.000 €
TOTALI	677.638,77 €	1.162.049,22 €	1.120.492,20 €	539.819,81 €	3.500.000,00 €

I percorsi formativi potranno essere finanziati con ulteriori fondi del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 nonché con eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di nuovi stanziamenti o di rimodulazioni di stanziamenti esistenti, anche di fonte statale e regionale, nonché da economie e recuperi di somme già erogate.

Art. 6 - Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi

Ai percorsi formativi oggetto del presente Avviso saranno applicate le opzioni di costo semplificato ed in particolare le seguenti Unità di Costo Standard (UCS) definite dalla Deliberazione ANPAL 5 del 12/04/2023:

- UCS Ora/corso per le ore di attività non in contesto lavorativo: euro 164,53 (incaricati delle attività didattiche di "fascia A"), euro 131,63 (incaricati delle attività didattiche di "fascia B");
- UCS Ora/corso per le ore di attività in alternanza simulata della prima annualità, alternanza rafforzata e di apprendistato: euro 82,27;
- UCS Ora/partecipante: euro 0,90 per le ore effettive di partecipazione del destinatario.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

L'UCS ora/partecipante sarà applicata alle ore di presenza dei destinatari, risultanti dai registri obbligatori, e spetterà al Beneficiario per i destinatari che hanno frequentato almeno il 75% delle ore corsuali.

La sovvenzione relativa al percorso è calcolata secondo la seguente formula:

- [(UCS oraria "fascia A" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia A") +
- [(UCS oraria "fascia B" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia B") +
- [(UCS oraria "fascia C" * tot. ore corso svolte da docenti "fascia C") +
- (UCS ora/allievo*tot allievi effettivi) *tot ore effettiva presenza/allievo)].

All'interno dello stesso percorso formativo possono essere impiegate tutte le fasce. La fascia C deve essere usata unicamente per le attività in alternanza simulata, rafforzata e per l'apprendistato. La rendicontazione da parte del Beneficiario dovrà essere effettuata distintamente per le tre fasce.

Alle succitate componenti si aggiunge la componente dell'indennità di viaggio, che il Beneficiario dovrà corrispondere obbligatoriamente ai destinatari, il cui importo massimo, indicato nella Tabella 5, è quantificato sulla base del costo dell'abbonamento annuale studenti ARST, calcolato sulla distanza chilometrica tra la sede dell'attività formativa e l'indirizzo di residenza del destinatario di cui alla Tabella 4. Il beneficiario dovrà progressivamente corrispondere i rimborsi ai destinatari tenendo conto dell'avanzamento fisico del percorso formativo.

Tabella 4 – Importi massimi ammissibili a finanziamento

Fascia chilometrica	Importo massimo Indennità di viaggio per annualità (€)
Da 0 a 10 km	202
Da 10 a 20 km	356
Da 20 a 30 km	526
Da 30 a 40 km	674
40 km o maggiore	823

Si precisa che tali importi verranno riconosciuti ai destinatari a seguito di presentazione delle pezze giustificative inerenti al trasporto; in particolare, gli importi degli abbonamenti dei servizi di trasporto pubblico locale verranno riconosciuti al netto delle agevolazioni regionali di cui alla DGR 28/27 del 31.07.2024.

Il costo complessivo dei percorsi è pertanto determinato dalla sommatoria delle componenti sopra specificate, ossia UCS ora/corso aula (fasce A e B) + UCS ora/corso azienda + UCS ora/partecipante + Indennità di viaggio.

Gli importi massimi ammissibili a finanziamento per la singola operazione dovranno essere calcolati sulla base delle indicazioni riportate nella successiva tabella 5.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Tabella 5 – Importi massimi ammissibili a finanziamento

Annualità	Ore totali	Ore totali formazioni in aula	Ore totali Alternanza simulata	Ore totali formazioni e in azienda	UCS Ora/Corso - attività in aula	UCS Ora/Corso Attività in Alternanza simulata	UCS Ora/Corso Attività in azienda	UCS Ora/Allievo (2970 ore*25 destinatari *0.90)	Rimborso spese viaggio (25 destinatari)	Costo massimo singolo percorso formativo
I	990	743	247	0						
II	990	495	0	495	164,53 €	82,27 €	82,27 €	0.90 €	61.725,00 €	515.448,48 €
III	990	495	0	495						
Costo max					285.130,49 €	20.320,69 €	81.447,30 €	66.825,00€	61.725,00 €	

In caso di iscrizione al percorso di allievi/e con disabilità certificata ai sensi della L 104/1992, al beneficiario sarà riconosciuto un contributo annuale aggiuntivo di € 5.000 per ciascun percorso formativo nei limiti degli stanziamenti previsti dal presente Avviso per il sostenimento delle spese relative all'insegnante di sostegno. Tale contributo sarà rendicontato a costi reali.

Art. 7 - Gestione finanziaria degli interventi

La gestione contabile dei percorsi sarà tenuta dal Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro o potrà essere affidata in tutto o in parte all'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) tramite la stipula di Accordi procedurali.

Art. 8 – Destinatari

Sono destinatari dei percorsi triennali di qualifica di cui al presente Avviso i giovani soggetti al diritto-dovere all'istruzione e formazione, residenti o domiciliati in Sardegna in possesso dei seguenti requisiti:

- aver concluso la scuola secondaria di I grado;
- avere un'età inferiore ai 17 anni entro la data di avvio del calendario scolastico del primo anno del ciclo formativo triennale.

L'ammissione alla partecipazione ai percorsi leFP avverrà, fatto salvo il possesso dei requisiti sopra richiamati, sulla base delle priorità di seguito elencate, secondo l'ordine di cui alla tabella sottostante:

Tabella 6. Priorità per l'ammissione ai percorsi formativi

Priorità	Tipologia destinatari
1	Soggetti che concluderanno il primo ciclo di istruzione nell'anno di iscrizione alla prima annualità e che si iscriveranno attraverso il Sistema unico di acquisizione delle iscrizioni (SIDI) del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

2	Soggetti in dispersione scolastica, che si iscriveranno attraverso il Sistema unico di acquisizione delle iscrizioni (SIDI) del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)
3	Soggetti che concluderanno il primo ciclo di istruzione nell'anno di iscrizione alla prima annualità e che si iscriveranno attraverso il portale SIL Sardegna mediante la Domanda di Partecipazione Telematica (DPT)
4	Soggetti in dispersione scolastica che si iscriveranno attraverso il SIL Sardegna mediante la Domanda di Partecipazione Telematica (DPT)

In caso di parità, l'ammissione ai percorsi formativi sarà definita sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di iscrizione, in subordine con estrazione a sorte.

Art. 9 – Soggetti Proponenti

Possono presentare percorsi per la definizione dell'offerta formativa di cui al presente Avviso i soggetti che, alla data di presentazione del Dossier di Candidatura Telematico (di seguito DCT), siano iscritti nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia A, ai sensi del Sistema Regionale di Accreditamento di cui alla DGR 7/10 del 22.2.2005, con l'esclusione delle Istituzioni Scolastiche. Le Agenzie singole e le Agenzie capofila dell'RT di cui successivo art. 10 devono essere accreditate senza vincolo.

Inoltre, i proponenti devono possedere tutti gli ulteriori requisiti indicati nell'Allegato 2, "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Requisiti di partecipazione)", parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Nell'Allegato 2, inoltre, sono presenti le dichiarazioni obbligatorie dei proponenti e delle persone munite di poteri di rappresentanza dei soggetti proponenti. Tutti i requisiti dovranno essere mantenuti per tutta la durata dell'operazione. Il Beneficiario inoltre si assume l'obbligo di:

- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Reg(UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg(UE) 2020/852;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento autorizzato, fornito dal Servizio regionale di riferimento al momento dell'affidamento delle attività, in ogni comunicazione con la Regione e con i destinatari, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il SIL, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento e garantirne la correttezza, l'affidabilità e la congruenza;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto e comunicare le generalità delle persone delegate ad operare sul conto dedicato;
- assicurare la conservazione della documentazione adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione ai fini della completa tracciabilità delle operazioni;
- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Amministrazione regionale, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori;
- fornire comunicazione del titolare effettivo al RdA attraverso il modulo fornito dall'amministrazione regionale; la verifica del titolare effettivo risponde alle previsioni del Reg. (UE) 2021/1060. A tal proposito, si specifica che l'art. 69, comma 2 Regolamento (UE) 2021/1060 indica la necessità di adottare le misure atte a prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità e le frodi, compresa la raccolta delle informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti in conformità all'Allegato XVII del RDC (per titolare effettivo si intende la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il beneficiario e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività);
- garantire il rispetto di quanto previsto dal DLgs 165/2001 in tema di pantouflage, e più esattamente di non aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione nei loro confronti per il triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale.

Art. 10 - Modalità di partecipazione

I Proponenti possono presentare la loro candidatura per la costituzione dell'offerta formativa:

- in forma singola (AFS), ossia Agenzia formativa accreditata in Sardegna e iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia A senza vincolo di partecipazione all'Avviso in RT;
- in forma associata (RT – Raggruppamento Temporaneo - costituito o costituendo) avente la seguente composizione: una sola Agenzia formativa accreditata in Sardegna e iscritta nell'elenco regionale dei



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

*Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro*

“Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale”, Macro-tipologia A, senza vincolo di partecipazione all’Avviso in RT, e una o più Agenzie formative accreditate in Sardegna e iscritte nell’elenco regionale dei “Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale”, Macro-tipologia A, soggette al vincolo di partecipazione all’Avviso in RT.

I proponenti potranno partecipare ad un solo RT; i proponenti che partecipano in forma singola non potranno partecipare in RT.

Il mancato rispetto dei limiti di partecipazione suindicati costituisce causa di esclusione.

Le Agenzie Formative senza vincolo devono partecipare all’RT con una quota superiore al 50% del finanziamento. La mandataria è l’unica responsabile della tenuta dei rapporti formali con l’Amministrazione regionale in relazione agli obblighi di cui al presente Avviso e viene individuata quale soggetto responsabile dell’operazione ammessa a finanziamento; sottoscrive la Convenzione con RAS e deve garantire la realizzazione di tutte le attività previste. La quota parte delle attività affidate ad Agenzie formative soggette a vincolo dovrà, pertanto, essere inferiore al 50% della quota del finanziamento.

Art. 11 – Percorsi formativi

I percorsi formativi dovranno essere improrogabilmente avviati a settembre. L’erogazione delle attività formative dovrà iniziare in linea con il calendario scolastico regionale e comunque non oltre il 30 settembre e concludersi entro il 31 agosto di ciascun anno formativo, pena l’applicazione delle decurtazioni di cui all’art. 43.

Le attività formative triennali dovranno concludersi entro 36 mesi dalla data di avvio.

Solo in casi eccezionali debitamente motivati, e al solo fine di preservare la formazione ricevuta dagli allievi, l’Amministrazione regionale potrà accettare una proroga dell’attività formativa oltre il 31 agosto e fino al 30 settembre, a condizione che l’attività formativa dell’anno successivo venga avviata al massimo entro il 15 ottobre. In tali casi verrà comunque applicata la decurtazione di cui all’art. 43.

I 36 mesi non sono comunque obbligatoriamente comprensivi dell’esame di qualifica che potrà tenersi anche oltre il suddetto termine.

L’intera operazione, comprensiva dell’attività di rendicontazione, dovrà concludersi entro 40 mesi dalla data di avvio.

I proponenti potranno presentare i DCT, di cui al successivo art. 12, per l’inserimento nell’Elenco provvisorio dei percorsi formativi leFP nelle aree territoriali di seguito elencate:

- Città metropolitana di Sassari;
- Città metropolitana Cagliari;
- Provincia del Nord-Est Sardegna;
- Provincia dell’Ogliastra;
- Provincia del Sulcis Iglesiente;
- Provincia di Oristano;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

- Provincia del Medio Campidano;
- Provincia di Nuoro.

Pena l'esclusione, il proponente che partecipa in forma singola-AFS potrà presentare fino a 4 percorsi formativi, con almeno un percorso realizzato al di fuori della Città metropolitana di Cagliari, come meglio specificato nella tabella 7.

Il proponente che partecipa in RT potrà presentare fino a 8 percorsi formativi, di cui almeno 3 realizzati al di fuori della Città metropolitana di Cagliari, come meglio specificato nella tabella 7;

Ciascun percorso formativo corrisponde ad un DCT.

Qualora i percorsi presentati siano inferiori a quelli massimi consentiti si dovrà rispettare la seguente distribuzione territoriale:

Tabella 7 – Distribuzione territoriale dei percorsi

Modalità di partecipazione	N. percorsi proposti/DCT	N. minimo percorsi da localizzare al di fuori delle Città metropolitana di Cagliari
Partecipazione in forma singola (AFS)	4	1
	3	1
	2	Nessun numero minimo
	1	
Partecipazione in RT	8	3
	7	3
	6	2
	5	2
	4	1
	3	1
	2	Nessun numero minimo
	1	

Art. 12 – Modalità di presentazione dei DCT

I proponenti di cui al precedente art. 9 potranno presentare le proprie candidature per la realizzazione delle operazioni di cui al presente Avviso presentando domanda tramite PEC all'indirizzo lavoro @pec.regione.sardegna.it.

I DCT sono formati dalla seguente documentazione:

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione, comprensiva delle informazioni essenziali del percorso formativo (tipologia, sintesi attività formativa, budget, destinatari in alternanza rafforzata e in apprendistato, profili professionali) nonché l'Allegato 1.1 Cronoprogramma;
- Allegato 2 – Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio relativa al possesso dei requisiti di partecipazione come previsto nell'art. 9 del presente Avviso;
- Allegato 3 – Eventuale dichiarazione di impegno a costituirsi in RT da compilare extra SIL in caso di RT costituendo;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

- Allegato 4 - Modello annullamento bollo;
- Allegato 5 - Dichiarazione Titolare effettivo;
- (se RT già costituito) Atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata. I rappresentanti legali dei componenti dell'RT devono dettagliare la quota finanziaria di ciascun componente del RT;
- eventuale procura speciale con le sottoscrizioni digitali (nel caso di dichiarante "procuratore speciale").

Al momento della compilazione del DCT, tutti i componenti del RT dovranno prendere visione dell'allegato "Informativa per il trattamento dei dati personali".

La documentazione deve essere completa e compilata in lingua italiana.

Per ogni percorso formativo dovrà essere presentato uno specifico DCT a pena di esclusione. Ai fini della verifica del rispetto dei termini previsti, farà fede esclusivamente l'orario e la data di arrivo alla PEC sopra indicata. È cura del soggetto proponente accertarsi dell'avvenuta consegna all'Assessorato della PEC inviata entro i termini di cui al successivo art. 13.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del Proponente; nell'ipotesi di costituendo RT, tutti i soggetti componenti dovranno sottoscrivere digitalmente la documentazione, come di seguito riepilogato:

Tabella 8 – Apposizione firma digitale

Modalità di partecipazione	DCT	Firma digitale
Partecipazione in forma singola (AFS)	Allegato 1 e Allegato 1.1	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Allegato 2	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Allegato 4 (se soggetto non esente e se il bollo non è assolto con modalità virtuale)	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Procura/e (se presente/i)	Rappresentante legale/procuratore AFS
Partecipazione in RT	Allegato 1 e Allegato 1.1	Rappresentante legale/procuratore mandataria dell'RT (se costituito); Rappresentanti legali di tutti i componenti del RT (se costituendo).
	Allegato 2	Rappresentanti legali/procuratore di tutti i componenti del RT Ciascun soggetto di cui sopra deve predisporre e firmare una distinta dichiarazione
	Allegato 3	Rappresentanti legali di tutti i componenti del RT/procuratore di tutti i componenti del RT



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Allegato 4 (se soggetto non esente e se il bollo non è assolto con modalità virtuale)	Rappresentante legale/procuratore mandataria dell'RT (se costituito)
Atto costitutivo se RT costituito	Sottoscrizione autenticata
Procura/e (se presente/i)	Rappresentante legale/procuratore

L'obbligo di sottoscrizione si intende assolto apponendo alla documentazione richiesta la firma digitale (nel caso di firma del procuratore, dovrà essere caricata anche la procura o una sua scansione con allegato il documento di identità in caso di firma autografa).

L'imposta di bollo pari ad € 16,00 dovrà essere assolta dal Proponente con modalità virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposito quadro del modello dedicato (Allegato n. 4).

In mancanza dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate all'utilizzo del bollo virtuale, l'imposta di bollo potrà essere assolta con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno ("bollo"). In questo caso il proponente dovrà allegare a sistema il "Modello annullamento bollo" (Allegato n. 4) debitamente compilato e sottoscritto digitalmente.

I proponenti esenti dal pagamento dell'imposta di bollo dovranno specificare nella sezione domanda di partecipazione se sono esenti ai sensi degli artt. 10 e 17 del DLgs 460/1997, o sulla base di altri riferimenti normativi.

Art. 13 - Termini per la presentazione dei DCT

I DCT dovranno essere presentati esclusivamente per via telematica all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso **entro le ore 12.00 del 16.12.2024** a pena di esclusione; è cura del soggetto proponente accertarsi dell'avvenuta consegna all'Assessorato della domanda inviata.

La PEC dovrà avere come oggetto: "leFP 2025/28 – Nome Soggetto Proponente _____ Area territoriale _____ Percorso formativo _____".

Art. 14 - Verifica di ammissibilità dei DCT

I singoli DCT saranno considerati ammissibili se:

- presentati da soggetti in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui al presente Avviso e che rispettino tutte le prescrizioni di cui agli artt. 9, 10 e 11;
- correttamente compilati, sottoscritti e corredati dei documenti richiesti;
- pervenuti entro i termini previsti dall'art. 13 alla PEC indicata all'art. 13.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

*Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro*

Sono, inoltre, dichiarati non ammissibili i DCT per i quali si rilevi la presenza di una o più delle seguenti fattispecie:

- la presentazione di più di 4 DCT e la mancata localizzazione di almeno un percorso formativo al di fuori della Città metropolitana di Cagliari, nel caso di partecipazione da parte di Agenzia formativa singola (AFS), ai sensi di quanto previsto dall'art. 11;
- la presentazione di oltre 8 DCT e la mancata localizzazione di almeno tre percorsi formativi al di fuori delle Città metropolitana di Cagliari nel caso di RT, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11;
- il mancato rispetto dei limiti di cui alla tabella 7, qualora i proponenti partecipino con un numero di DCT inferiore rispetto a quello di cui ai due alinea precedenti. In tal caso, saranno considerati non ammissibili i DCT inviati successivamente allo scattare dell'obbligo di presentare percorsi al di fuori della Città metropolitana di Cagliari (esempio: se una AFS invia 3 DCT localizzati nella Città metropolitana di Cagliari, il terzo, secondo l'ordine cronologico di invio, non sarà ammesso);
- il mancato affidamento ad esperti delle attività formative almeno di Fascia B per le ore d'aula come previsto dal precedente art. 6.

Art. 15 – Composizione del Gruppo di Lavoro e Profili professionali

Nel DCT dovranno essere indicati i profili professionali di tutti i componenti del Gruppo di Lavoro (di seguito GdL). I profili dovranno essere identificati dai seguenti elementi: codice profilo, ruolo, attività, impegno in ore e fascia professionale di cui alla Circolare 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il GdL dovrà comprendere tutti i profili professionali necessari alla realizzazione dell'intero intervento, identificati in base alla seguente tabella riepilogativa, atti ad assicurare la realizzazione delle funzioni di governo (direzione, amministrazione e coordinamento), di processo (analisi, progettazione e valutazione) e di prodotto (docenza).

Tabella 9 – Profili professionali

Profili professionali	Funzioni
Direttore	Direzione e valutazione del progetto, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - supervisione e controllo delle attività previste dal progetto; - verifica periodica dei risultati; - responsabilità dell'attuazione del progetto
Coordinatore	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento didattico; - Supporto alla Direzione, in special modo per la gestione dei rapporti con il personale docente
Addetto alla segreteria tecnico - organizzativa	Supporto tecnico organizzativo per la corretta esecuzione dell'intervento finanziato
Addetto al monitoraggio fisico-finanziario e alla rendicontazione	Attività di monitoraggio e rendicontazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Esperto attività formativa incaricato delle attività didattiche (docente)	Erogazione dei contenuti formativi ai destinatari
Tutor	<ul style="list-style-type: none">- Attività di assistenza didattica;- Collegamento tra docenti e partecipanti, sia in relazione ai contenuti formativi sia con riferimento agli aspetti di carattere organizzativo-logistico;- Gestione della documentazione relativa al percorso formativo, inclusi i registri delle attività svolte, le valutazioni e i rapporti di progresso.- Assistenza all'allievo nella gestione dei rapporti con il tutor aziendale e per ogni eventuale problematica che dovesse insorgere nel corso dell'attività formativa svolta presso l'azienda- Raccordo tra formazione in azienda e in aula;- Mediazione tra azienda e destinatario;- Analisi di quanto appreso dai destinatari in azienda
Esperto progettazione	<ul style="list-style-type: none">- Definizione del percorso formativo, in relazione alle competenze da acquisire;- Individuazione delle condizioni ottimali dal punto di vista dell'utenza e della sede operativa;- Calcolo delle risorse finanziarie
Tutor aziendale Apprendistato (Apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale)	<ul style="list-style-type: none">- Affiancare l'apprendista per trasmettere le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative;- Gestione della documentazione relativa al percorso formativo, inclusi i registri delle attività svolte, le valutazioni e i rapporti di progresso.- Favorire l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e la formazione sul luogo di lavoro;- Collaborare con l'Agenzia formativa per valorizzare il percorso esterno di apprendimento in apprendistato;- Documentare le competenze acquisite dall'apprendista;- Operare in stretto contatto con il tutor formativo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal "Piano formativo individuale" dell'apprendista
Tutor aziendale (alternanza rafforzata)	<ul style="list-style-type: none">- Affiancare il destinatario per trasmettere le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative;- Gestione della documentazione relativa al percorso formativo, inclusi i registri delle attività svolte, le valutazioni e i rapporti di progresso.- Favorire l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e il periodo di applicazione pratica;- Collaborare con l'Agenzia formativa per valorizzare il percorso esterno di apprendimento;- Documentare le competenze acquisite dal destinatario;- Operare in stretto contatto con il tutor formativo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla convenzione stipulata tra Agenzia Formativa e impresa
Eventuali consulenti/esperti	A titolo esemplificativo, consulenti coinvolti nell'orientamento dei destinatari, esperti nelle attività di valutazione, counselors, coaches, consulenti IFS, sostegno ai DSA, disabilità ecc.

I nominativi dei componenti del GdL e i relativi CV dovranno essere comunicati prima dell'avvio dei percorsi formativi; al medesimo profilo potranno essere associate più risorse umane (l'impegno in ore del singolo profilo è da intendersi complessivo per tutte le risorse umane ad esso riconducibili).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

*Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro*

Le ore di formazione devono essere svolte da incaricati individuati nel rispetto delle fasce indicate nell'art. 6 del presente Avviso.

Al fine di tutelare il diritto alla continuità didattica dei destinatari dei percorsi leFP triennali, nel caso di sostituzioni di componenti del GdL, saranno applicate le decurtazioni previste dal presente Avviso all'art.43.

Art. 16 - Elenco provvisorio dell'offerta formativa leFP

I percorsi formativi che supereranno la fase di ammissibilità costituiranno l'Elenco provvisorio dei percorsi formativi leFP.

All'interno del presente Avviso non sarà attivata alcuna procedura di valutazione di merito su contenuti progettuali relativi ai percorsi formativi proposti, in quanto la progettazione dei percorsi è già regolamentata dal Repertorio Nazionale dell'Istruzione e Formazione Professionale.

L'Elenco provvisorio sarà pubblicato sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna.lavoro.it) e per estratto sul BURAS. Tale pubblicazione costituisce comunicazione formale dell'esito della procedura per tutti i soggetti interessati.

Art. 17- Attività di selezione dei destinatari

Le attività di selezione dei destinatari dovranno essere realizzate secondo procedure ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

In particolare, le Agenzie formative dovranno promuovere misure per garantire la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere e adottare le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

Deve altresì essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità di cui alla Convenzione delle Nazioni Unite sottoscritta a New York il 13.12.2006.

Le procedure selettive devono richiamare esplicitamente nei propri Avvisi i principi orizzontali e conformarsi alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. A tal fine le agenzie formative devono rendere pubblico ai destinatari il Punto di contatto qualificato – puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it – al quale è demandato il compito di istruire eventuali reclami; dovranno, inoltre, informarli che la modulistica necessaria è reperibile al link <https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/articolo/punto-di-contatto>.

La pubblicizzazione degli Avvisi di selezione dei destinatari dovrà avvenire in conformità alle disposizioni del paragrafo 2.6 del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020, Versione 1.0" - "Obblighi di informazione e pubblicità".

La verifica della corretta procedura di selezione dei destinatari sarà svolta dall'Amministrazione regionale, in conformità con il presente Avviso e con quanto indicato all'interno della check-list "Valutazione degli obblighi



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

*Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro*

di informazione e pubblicità e di chiusura delle attività di selezione dei destinatari, delle operazioni finanziate dal POR Sardegna FSE 2014-2020”.

Art. 18 – Iscrizione tramite portale SIDI del MIM

L’offerta dei percorsi leFP che potranno essere erogati dalle Agenzie formative dovrà essere costruita sulla base delle iscrizioni che saranno effettuate tramite il portale per l’acquisizione delle iscrizioni (SIDI) del Ministero dell’Istruzione e del Merito, nei termini che saranno definiti con Circolare del Ministero dell’Istruzione per ciascun anno scolastico.

I percorsi formativi sono rivolti ad un numero di destinatari pari almeno a 12; il numero massimo di destinatari per corso è stabilito in 25.

Sarà consentito ai destinatari di esprimere un numero massimo di tre preferenze con riferimento a:

- a. percorsi formativi dell’offerta di cui all’Elenco provvisorio dei percorsi leFP;
- b. percorsi di istruzione degli Istituti scolastici che aderiscono al sistema “Iscrizioni on line” disponibile sul portale del Ministero dell’istruzione.

Tra le preferenze espresse è obbligatorio che sia sempre presente almeno un percorso di istruzione di cui alla precedente lettera b. che garantisca ai destinatari la frequenza di tale percorso nel caso in cui non sia possibile frequentare il percorso leFP prescelto al fine di garantire l’adempimento del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione. Le Agenzie formative, ricevuta l’iscrizione, informeranno le famiglie dei destinatari sull’obbligo di esprimere almeno una preferenza per un Istituto di istruzione.

Art. 19 – Elenco provvisorio dell’offerta formativa dei percorsi leFP

Dopo la chiusura dei termini per le iscrizioni sul SIDI sarà approvato l’Elenco provvisorio dei percorsi leFP nel quale saranno inseriti i percorsi che avranno raggiunto almeno 12 iscrizioni; tale elenco sarà aggiornato in caso di riapertura delle iscrizioni tramite il SIL Sardegna.

Le Agenzie dovranno verificare il possesso dei requisiti d’accesso dei destinatari di cui all’art. 8.

Art. 20 – Domanda di Partecipazione Telematica

A parte l’invio della DCT che dovrà avvenire via PEC, il resto del procedimento inerente il presente Avviso sarà gestito esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile nell’area riservata sul portale “Sardegna Lavoro” (<http://www.sardegna lavoro.it/servizi-on-line>) alla quale i proponenti dovranno accedere tramite TS-CNS, CIE o SPID.

Dopo la chiusura dei termini di iscrizione sul portale ministeriale SIDI potrà essere disposta, con Determinazione del Direttore del Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro, l’apertura dei termini per la presentazione di ulteriori iscrizioni (Domande di Partecipazione Telematica, di seguito DPT) attraverso la specifica funzionalità disponibile sul SIL Sardegna, fatte salve le iscrizioni già acquisite attraverso il Portale SIDI. Ciascun destinatario potrà inviare una sola DPT.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

*Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro*

I proponenti i cui percorsi non abbiano raggiunto il numero minimo di iscritti pari a 12 necessari al finanziamento del percorso formativo dovranno garantire l'orientamento dei giovani verso altri percorsi di leFP o verso percorsi di istruzione erogati dagli Istituti scolastici.

Ai destinatari iscritti sul SIDI in soprannumero rispetto ai posti previsti, sarà garantita la possibilità di inoltrare ulteriori DPT per l'iscrizione a percorsi che hanno ancora posti disponibili, anche attraverso azioni di riorientamento a carico delle Agenzie formative.

La DPT dovrà essere sottoscritta dai genitori/esercenti la responsabilità genitoriale/affidatari/tutori (a seguire, per brevità, genitori), che dovranno utilizzare le credenziali fornite tramite registrazione.

Le famiglie che non dispongono di adeguata strumentazione informatica possono recarsi presso l'Agenzia formativa che propone il percorso formativo d'interesse per essere supportati nell'invio della DPT.

Il portale consentirà ai Proponenti di visualizzare in tempo reale le iscrizioni ai singoli percorsi formativi.

Art. 21 – “Fine tuning” della progettazione didattica

Il fine tuning è il processo di definizione congiunta dei contenuti standard dei percorsi formativi, avviato dall'Amministrazione regionale per garantire l'omogeneità dei percorsi stessi sul territorio regionale, nell'ambito dei Livelli Essenziali delle Prestazioni del secondo ciclo di istruzione e formazione di cui al DLgs 226/2005, e secondo quanto stabilito nell'Accordo Stato-Regioni del 1.08.2019.

A seguito dell'approvazione dell'Elenco provvisorio dei percorsi formativi leFP, i beneficiari devono trasmettere all'Amministrazione regionale la progettazione didattica.

Per i profili di qualifica che sono già stati oggetto di negoziazione nei precedenti Avvisi leFP triennali e per i quali sono stati definiti i range didattici minimi e massimi e i criteri progettuali per la modulazione delle competenze culturali di base e tecnico-professionali, si dovrà presentare esclusivamente la “progettazione didattica di dettaglio” facendo riferimento a quanto disposto dal “Vademecum operativo per la progettazione didattica dei percorsi di leFP di qualifica e diploma in regime duale” vers.2.0, approvato con Determinazione 5949 prot 81510 del 29.11.2024, che costituisce la base di riferimento del percorso di fine tuning.

Per i profili di qualifica di Operatore non ancora “negoziati”, ossia che non sono stati oggetto della procedura di fine tuning, deve essere trasmessa la “progettazione didattica di massima”, che sarà oggetto di negoziazione ai sensi del succitato Vademecum.

Per i percorsi formativi che sono già stati oggetto di negoziazione, le Agenzie formative dovranno caricare la progettazione didattica di dettaglio entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della Determinazione dirigenziale di approvazione dell'Elenco provvisorio dei percorsi formativi leFP, direttamente nella sezione dedicata del SIL Sardegna. La progettazione didattica di dettaglio sarà approvata con Determinazione.

Per i percorsi formativi non ancora oggetto di negoziazione, le Agenzie formative dovranno caricare la progettazione didattica di massima entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della Determinazione dirigenziale di approvazione dell'Elenco provvisorio dei percorsi formativi leFP, direttamente nella sezione dedicata del SIL Sardegna. La Regione Sardegna attiverà quindi i tavoli di confronto per la condivisione dei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

*Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro*

contenuti formativi presentati e per la definizione dei requisiti didattici minimi alla base della successiva progettazione didattica di dettaglio. La progettazione didattica di massima è approvata con Determinazione. La progettazione didattica di dettaglio definita sulla base dei requisiti didattici minimi approvati con la suddetta Determinazione deve essere trasmessa entro 15 giorni dalla data di pubblicazione o notifica della Determinazione di approvazione della progettazione didattica di massima.

La progettazione didattica di massima e la progettazione didattica di dettaglio devono essere presentate sulla base dei modelli allegati al Vademecum vers.2.0.

I modelli devono essere compilati, firmati digitalmente e caricati sul SIL entro le tempistiche suesposte, oppure compilati direttamente a sistema se resi disponibili dalla procedura informatizzata.

Dal fine tuning scaturirà la progettazione didattica del percorso di Qualifica ed il piano personalizzato per ciascun destinatario.

Il piano personalizzato, che comprende la parte in aula e laboratoriale/alternanza simulata e la parte di formazione in azienda (apprendistato/alternanza rafforzata) potrà essere oggetto di costante aggiornamento, in particolare con riferimento alla parte formativa in azienda, a seconda dell'avanzamento nell'acquisizione delle competenze da parte del singolo destinatario.

Il processo di fine tuning è compatibile, nei risultati, con i modelli di certificazione di cui al DM 14 del 30.01.2024.

Per potenziare le competenze digitali e quelle sull'intelligenza artificiale, nonché ulteriori competenze correlate a specificità territoriali, potranno essere promossi processi di definizione di ulteriori contenuti formativi da concertarsi durante il fine tuning. A tal fine, potranno essere coinvolti i portatori di interesse attraverso i quali potrà realizzarsi un'analisi dei fabbisogni per l'individuazione di ulteriori elementi formativi coerenti con i nuovi fabbisogni professionali richiesti dall'evoluzione del contesto socioeconomico.

Le competenze digitali sono fattori chiave per la preparazione professionale dei destinatari degli interventi formativi; pertanto, i percorsi dovranno prevedere tra gli obiettivi formativi il raggiungimento del livello intermedio Digcomp 2.2, nel rispetto del tagging digitale.

Fermo restando il rispetto del livello minimo degli standard nazionali leFP, si potranno aggiungere nuovi elementi (in termini di conoscenze e abilità/competenze) che rappresentino un arricchimento dell'offerta formativa. Le modalità di tali integrazioni saranno oggetto di specifica disciplina da parte dell'Amministrazione regionale.

Art. 22 – Elenco definitivo dell'offerta formativa dei percorsi leFP

Le iscrizioni dei destinatari determineranno l'inserimento nell'Elenco definitivo dei percorsi formativi.

I percorsi che per primi raggiungeranno il numero minimo di 12 destinatari si aggiudicheranno il finanziamento sino all'esaurimento delle risorse finanziarie di cui al precedente art. 5 o di quelle che saranno eventualmente stanziare a tale data.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

*Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro*

L'Elenco definitivo sarà approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro che sarà pubblicata sul sito della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna.lavoro.it) e per estratto sul BURAS.

Tale pubblicazione costituisce comunicazione formale dell'esito della procedura per tutti i soggetti interessati.

Art. 23 – Adempimenti successivi alla chiusura delle iscrizioni

La documentazione relativa ai destinatari ammessi alla frequenza dei percorsi, dopo aver verificato il possesso dei requisiti d'accesso, deve essere predisposta e tracciata sul SIL dalle Agenzie formative improrogabilmente entro il 10.07.2025, pena la mancata stipula della Convenzione e il conseguente mancato impegno delle risorse finanziarie.

Ciascun proponente, sia con riferimento alle iscrizioni SIDI sia a quelle SIL, dovrà aggiornare l'Anagrafe Nazionale degli Studenti gestendo le frequenze dei propri iscritti all'interno della specifica area del SIDI, secondo i tempi che saranno definiti dalla Circolare del Ministero dell'Istruzione per ciascun anno scolastico.

Art. 24 – Stipula della Convenzione

Il finanziamento sarà concesso ai Beneficiari inseriti nell'Elenco definitivo che abbiano espletato gli adempimenti successivi alla chiusura delle iscrizioni entro il 10.07.2025, attraverso la stipula della Convenzione tra l'Amministrazione regionale e il Proponente.

La stipula della Convenzione è subordinata al corretto espletamento da parte del Proponente degli adempimenti preliminari di seguito descritti, da comunicare attraverso il SIL:

- documentazione relativa alla fase di selezione dei destinatari, con evidenza delle priorità e dei criteri di preferenza applicati e all'adempimento degli obblighi di pubblicità;
- riepilogo dei costi relativi al rimborso delle spese di viaggio per singolo destinatario selezionato, calcolate sui valori massimi di cui alla Tabella 4, al fine della definizione dell'impegno di spesa. Nel caso in cui le spese di viaggio risultino inferiori rispetto al massimale previsto nella Tabella 5, l'impegno di spesa sarà assunto sull'importo indicato nel riepilogo aumentato del 30% al fine di dare copertura ad eventuali oneri aggiuntivi correlati a variazioni dei destinatari in corso di svolgimento delle attività formative;
- cronoprogramma analitico aggiornato con riferimento a tutte le attività previste e cronoprogramma finanziario che riporti le previsioni relative ai flussi finanziari attesi nel corso dell'attuazione dell'Operazione;
- nel caso di RT non ancora costituito al momento della candidatura, atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata. I rappresentanti legali dei componenti del RT devono dettagliare la quota finanziaria di ciascun componente, che deve coincidere con i dati inseriti nella documentazione presentata nel DCT. Nella fase antecedente alla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

costituzione del RT è possibile variare le quote precedentemente indicate, previa richiesta motivata e autorizzazione del Direttore del Servizio Governance;

- indicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche che il Beneficiario si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010.

L'Amministrazione regionale, verificata la documentazione inviata ed espletati gli ulteriori adempimenti di legge, invita alla sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Proponente o altra persona designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile.

A seguito della stipula della Convenzione sarà assunto l'impegno di spesa che, una volta registrato, sarà comunicato ai Beneficiari.

Successivamente alla notifica dell'atto di impegno, il Beneficiario dovrà procedere alla gestione delle operazioni secondo quanto disposto dal presente Avviso e all'avvio delle attività formative.

Art. 25 - Controlli preliminari all'avvio delle attività formative

Il Beneficiario, prima dell'avvio dei percorsi formativi, dovrà obbligatoriamente procedere all'accreditamento della sede del percorso formativo come previsto dal Sistema di accreditamento approvato con DGR 7/10 del 22.02.2005. In assenza di accreditamento della sede il percorso formativo non potrà essere attivato.

Il Beneficiario, prima dell'avvio dei percorsi formativi, dovrà inoltre caricare nella sezione dedicata del SIL Sardegna l'elenco nominativo e i CV di tutti i componenti del GdL indicati in sede di candidatura. I CV, redatti in formato EUROPASS, opportunamente sottoscritti e corredati del relativo documento d'identità del sottoscrittore in caso di firma autografa, dovranno evidenziare i titoli di studio e le esperienze professionali. I Beneficiari, inoltre, dovranno caricare sul SIL le esperienze maturate dal GdL attinenti all'incarico da ricoprire all'interno del percorso formativo e indicare i periodi di riferimento. Al medesimo profilo potranno essere associate più risorse umane: in tal caso, l'impegno in ore del singolo profilo è da intendersi complessivo per tutte le risorse umane ad esso riconducibili; i nominativi indicati devono possedere i requisiti corrispondenti ai profili professionali inseriti nel DCT.

Art. 26 – Calendario delle attività formative e Registri

Almeno 10 giorni prima dell'avvio delle attività formative, il Beneficiario dovrà caricare obbligatoriamente sul SIL il calendario annuale delle attività didattiche. Qualora l'attività didattica venga avviata in assenza del calendario, il Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro decurerà, ai sensi dell'art. 43, le UCS relative alle ore svolte precedentemente al caricamento del calendario didattico sul SIL.

A seguito dell'invio del calendario delle attività formative, il Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro provvederà a fornire a ciascun percorso i registri in formato digitale, che dovranno essere compilati secondo le modalità che verranno successivamente comunicate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Art. 27 – Piano personalizzato dei destinatari

Il Piano personalizzato dovrà contenere la descrizione delle azioni che le agenzie formative attraverso il corpo docente e i tutor formativi, programmano per meglio consentire il raggiungimento del successo formativo dei singoli destinatari nelle diverse situazioni di apprendimento ed in particolare nei casi in cui vengano individuati specifici bisogni. Il piano personalizzato di ciascun destinatario comprende sia la parte in aula (inclusa l'alternanza simulata) sia la parte di formazione in azienda (apprendistato/alternanza rafforzata).

Il piano potrà essere oggetto di aggiornamento, in particolare con riferimento alla parte di attività da svolgersi in azienda, a seconda dell'avanzamento nell'acquisizione delle competenze da parte del singolo destinatario. L'aggiornamento del piano personalizzato dovrà essere comunicato al Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro almeno 15 giorni prima dell'attuazione della variazione tramite i servizi dedicati del SIL e non potrà comunque incidere sulla distribuzione delle ore all'interno della medesima annualità o tra annualità differenti, o sulla distribuzione tra ore di formazione in aula (inclusa l'alternanza rafforzata della prima annualità) e formazione in azienda.

La formazione in azienda dovrà rispettare quanto previsto dal presente Avviso e dovrà essere erogata con le modalità di cui al successivo art. 28.

L'alternanza simulata può concretizzarsi anche con la costituzione di un'impresa virtuale (IFS), animata dai destinatari coinvolti, che si adopera in un'attività di mercato in rete (e-commerce) con il supporto di un'impresa reale che diventa l'impresa tutor/madrina e che rappresenta il modello di riferimento per i destinatari che operano nell'alternanza simulata, che dovranno riprodurre le azioni in ogni fase di vita aziendale. L'IFS si realizza attraverso piattaforme informatiche dedicate e rappresenta uno strumento efficace nell'ambito di un percorso complessivo di alternanza scuola lavoro, come metodologia unica o ad integrazione di altre tipologie di esperienze sul campo.

Nella realizzazione della formazione lavoro tramite l'IFS, il Beneficiario dovrà definire un Accordo con l'impresa/organismo che ospiterà il destinatario e collaborerà con i docenti nell'impostazione e nella gestione del progetto didattico e formativo per riproporre nell'ambito formativo le reali modalità di azione dell'impresa, individuando un GdL dedicato, composto da almeno un addetto alle attività didattiche, un rappresentante dell'impresa tutor e il tutor d'aula. L'Accordo con l'impresa dovrà essere trasmesso tramite SIL entro 10 giorni prima dell'avvio dell'IFS.

L'Apprendistato per la qualifica professionale è regolato dal Decreto Interministeriale 12.10.2015. Il Beneficiario dovrà provvedere alla stipula del "Protocollo" con il datore di lavoro, ai sensi del succitato Decreto e della Circolare 12/2022, al fine di redigere un Piano Formativo Individuale (PFI) volto a definire durata e contenuti degli obblighi formativi.

Il Protocollo, il PFI e il contratto di apprendistato dovranno essere trasmessi sul SIL prima di avviare l'attività lavorativa. L'apprendista potrà essere individuato direttamente dal datore di lavoro (ad esempio durante il



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

*Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro*

periodo di alternanza rafforzata), anche tramite un'autocandidatura del destinatario, oppure potrà essere selezionato dall'impresa in collaborazione con il Beneficiario.

L'Alternanza rafforzata prevede la collaborazione tra il Beneficiario e l'impresa ospitante tramite un GdL dedicato, con gli incaricati delle attività didattiche nell'impostazione e nella gestione del progetto didattico e formativo per riproporre nell'ambito formativo le reali modalità di azione dell'impresa.

Il Beneficiario dovrà provvedere alla stipula di una Convenzione con ciascun soggetto ospitante, per ciascuno dei destinatari o per gruppi di destinatari. La Convenzione definirà gli obiettivi e le azioni, nonché le modalità organizzative e di verifica e prevederà le procedure per la gestione di eventuali criticità. Nella Convenzione dovranno inoltre essere indicati i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nei luoghi di lavoro.

L'attività in azienda è coordinata dal tutor aziendale che affianca il destinatario al fine di consentirgli di acquisire le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative, in collaborazione con il Beneficiario e in particolare con il tutor d'aula. I destinatari minorenni dovranno essere costantemente guidati nelle varie esperienze lavorative dalla/e figura/e preposte ma non potranno, in ogni caso, essere impegnati nelle fasce notturne. La Convenzione dovrà essere trasmessa sul SIL prima dell'avvio dell'alternanza rafforzata.

Art. 28 – Modalità di erogazione della formazione

Le attività formative potranno essere avviate in presenza di un minimo di 12 destinatari sino a un massimo di 25. I percorsi formativi devono avere una durata pari a tre annualità, ciascuna di 990 ore.

Ciascuna annualità dovrà obbligatoriamente essere avviata in linea con il calendario scolastico regionale e comunque entro il 30 settembre, e dovrà obbligatoriamente concludersi entro il 31 agosto dell'anno di riferimento, pena l'applicazione delle decurtazioni di cui all'art. 43. A tale data per le prime due annualità dovranno essere completati gli scrutini e l'ammissione dei destinatari all'anno successivo.

Di norma non è mai concesso l'utilizzo della modalità FaD (Formazione a Distanza), tuttavia, è prevista una deroga specifica in chiave di antidispersione a tutela degli studenti fragili, la quale dovrà essere espressamente autorizzata dal Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro. Il sistema duale prevede periodi di applicazione pratica ai percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale nel rispetto delle seguenti indicazioni:

Tabella 10 – Sistema duale

ANNUALITÀ	ORE	ORE IN ALTERNANZA SIMULATA	ORE APPRENDISTATO (ALTERNATIVE A ALTERNANZA RAFFORZATA)	ORE ALTERNANZA RAFFORZATA - (ALTERNATIVE A APPRENDISTATO)	ORE TOTALI DI FORMAZIONE IN DUALE
I	990	247	0	0	247
II	990	0	495	495	495
III	990	0	495	495	495



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Tot. ore	2.970	247	990	990	1.237
----------	-------	-----	-----	-----	-------

Nella prima annualità dovranno essere realizzate 247 ore in alternanza simulata.

Nella seconda annualità dovranno essere realizzate 495 ore in duale in alternanza rafforzata o in apprendistato.

Nella terza annualità dovranno essere realizzate 495 ore in duale in alternanza rafforzata o in apprendistato. Nell'alternanza simulata possono rientrare anche le ore di laboratorio per il recupero e il sostegno degli apprendimenti (LARSA).

Le attività di alternanza simulata possono concorrere anche ad integrare, nel limite massimo del 20% annuale del monte ore di formazione in azienda, i percorsi in alternanza rafforzata e possono costituire un prezioso supporto didattico per le tematiche trasversali di grande importanza per il duale, quali la formazione e cultura della sicurezza sul lavoro, la responsabilità sociale di impresa e le competenze di imprenditorialità. L'attivazione dell'alternanza simulata nella seconda e terza annualità dovrà essere comunicata all'Amministrazione regionale tramite i servizi dedicati del SIL Sardegna.

Le attività di alternanza simulata, pertanto, non potranno essere superiori a 99 ore sia nella seconda sia nella terza annualità.

Al fine di evitare la dispersione formativa nella prima annualità, mediante la simulazione delle attività tipiche dell'alternanza simulata si dovranno trasferire e sviluppare le competenze trasversali dei destinatari attraverso prevalentemente un approccio interdisciplinare per l'apprendimento ed il rafforzamento delle competenze chiave.

In caso di utilizzo dello strumento dell'apprendistato, gli unici costi riconoscibili si riferiscono alle attività svolte dall'Agenzia formativa. In nessun caso saranno riconosciuti rimborsi alle aziende che stipulano il contratto di apprendistato o a quelle che ospitano i destinatari in attività di alternanza rafforzata.

Qualora durante il percorso formativo fosse necessario modificare per uno o più destinatari la modalità di attuazione del sistema duale (da Alternanza rafforzata ad Apprendistato o viceversa), il Beneficiario dovrà comunicarlo al Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro.

Art. 29 – Passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di (leFP) e viceversa

Con DGR 44/15 del 5.09.2018 è stato stabilito di realizzare azioni di sistema volte a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, a favorire la scelta consapevole dei percorsi formativi e la personalizzazione degli interventi, assicurando pari dignità tra i percorsi leFP e i percorsi di istruzione anche attraverso i passaggi degli studenti fra il canale della formazione professionale e l'intero sistema di istruzione.

I passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale (IP) e i percorsi di leFP e viceversa, nonché i passaggi tra i percorsi di leFP, si attuano secondo la modalità del riconoscimento dei crediti formativi ai sensi del DM 22.05.2018, come rimodulato dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 10.09.2020.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

*Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro*

I Beneficiari dovranno accogliere le iscrizioni di nuovi destinatari provenienti da percorsi di IP e da altri percorsi di leFP di durata triennale a percorso già avviato nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Le ore di formazione frequentate nel percorso di provenienza concorreranno al computo della frequenza annuale minima del 75% del percorso di destinazione, salvo diverse indicazioni dell'Amministrazione regionale. Nelle more della definizione del piano operativo di cui all'Accordo Territoriale prot. 53376/326 del 3.12.2018, i passaggi sono regolati dalle Linee guida di cui al Decreto 118 del 12.06.2024 del MIM.

Art. 30 - Obblighi in merito alle misure educative e didattiche di supporto

Tutte le attività devono essere realizzate prevedendo adeguate misure educative e didattiche di supporto per garantire agli eventuali destinatari con disturbi evolutivi specifici e/o con svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale il diritto di fruire di assistenza e/o di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, ai sensi della normativa vigente che prevede la redazione del Piano didattico personalizzato. Nel caso in cui gli incaricati della didattica dovessero riscontrare casi dubbi di DSA non diagnosticati, i Beneficiari dovranno attivare le opportune azioni volte alla diagnosi di cui all'art. 3 della L 170/2010, trasmettendo tempestiva comunicazione al Servizio.

Art. 31 - Rinunce e Abbandoni da parte dei destinatari

In caso di abbandono da parte di un destinatario, il Beneficiario dovrà darne comunicazione tramite i servizi dedicati del SIL.

Al verificarsi di un caso di abbandono, il Beneficiario è tenuto a richiedere al destinatario interessato di comunicare formalmente la motivazione della rinuncia. Esclusivamente nei casi per i quali sia provata l'impossibilità ad ottenere tale comunicazione, il Beneficiario può produrre idonea documentazione che descriva i motivi dell'abbandono. In caso di abbandono da parte di un minore è necessaria la sottoscrizione del genitore/tutore.

Il Beneficiario - secondo la graduatoria redatta in fase di selezione - può procedere all'inserimento di nuovi destinatari in sostituzione di quelli che hanno abbandonato il percorso, entro il limite del 25% del monte ore annuale. Tale limite può essere innalzato al 35% qualora il destinatario subentrante partecipi ai moduli di recupero/allineamento delle competenze.

Il partecipante subentrante ha diritto ai rimborsi delle spese di viaggio.

Qualora non siano presenti candidati utili in graduatoria, il Beneficiario potrà attivare, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione regionale, apposita procedura di selezione pubblica chiedendo la riapertura delle DPT sul SIL per un tempo massimo di 5 giorni. Non sarà possibile riaprire le DPT qualora ai destinatari subentranti sia preclusa la possibilità di frequentare almeno il 75% del monte ore annuali, salvo che il Beneficiario si faccia carico di organizzare i necessari moduli di recupero.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

*Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro*

Art. 32 - Sottosoglia

Qualora il numero dei destinatari di un percorso formativo leFP scenda al di sotto di 10 partecipanti, il percorso formativo prosegue con le decurtazioni per il sottosoglia di cui al successivo art. 44.

Nelle ipotesi in cui il gruppo classe si riduca a 5 partecipanti, il Beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro tale circostanza. Il Servizio – a seguito di tale comunicazione o a seguito di monitoraggio del corso sul SIL - si riserva la facoltà di chiudere il percorso formativo e di trasferire i destinatari residui ad analogo percorso formativo ricadente nella medesima area territoriale o in altra facilmente raggiungibile dai destinatari.

Qualora tale ricollocamento sia possibile, il percorso leFP sarà interrotto e verrà riconosciuto il pagamento dell'attività svolta. L'Agenzia formativa il cui percorso sia interrotto, è obbligata a fornire al Beneficiario subentrante tutte le informazioni e i materiali inerenti al corso e ai destinatari, pena la revoca dell'intero contributo.

Art 33 - Moduli di recupero

Al fine di garantire la formazione e contrastare la dispersione scolastica, nel caso in cui un destinatario abbia maturato o si prevede possa maturare, alla fine della singola annualità, un numero di assenze superiore al massimo consentito del 25%, il Beneficiario potrà prevedere dei moduli di recupero per consentire al destinatario di concludere l'annualità e passare all'annualità successiva, dandone comunicazione tramite il SIL. I moduli di recupero devono essere svolti rigorosamente prima dell'inizio dell'annualità successiva. I moduli compensativi sono consentiti per una percentuale massima del 35% di assenze, quindi un 10% in più rispetto al 25% di assenze previsto dall'Avviso. In caso di assenza superiore al 35%, il Beneficiario dovrà dimettere d'ufficio il destinatario con relativa comunicazione tramite i servizi dedicati del SIL.

Art. 34 - Variazioni nel percorso formativo soggette a comunicazione

Le seguenti variazioni inerenti ai percorsi formativi e ai destinatari che partecipano all'attività formativa devono essere tempestivamente comunicate tramite SIL:

- inserimento di nuovi destinatari;
- rinuncia da parte dei destinatari. Tale rinuncia deve essere comunicata sul SIL entro 5 lavorativi dal verificarsi dell'evento;
- gruppo classe che si riduce a 5 partecipanti;
- attivazione di moduli di recupero;
- attivazione dell'alternanza simulata;
- modifica per uno o più destinatari della modalità di attuazione del sistema duale (da Alternanza rafforzata ad Apprendistato o viceversa);
- destinatari con assenze superiori alla percentuale massima del 25%. I limiti anzidetti dovranno essere rispettati sia per l'attività d'aula che per quella aziendale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

- destinatari con assenze superiori alla percentuale massima del 35% in caso di attivazione di moduli di recupero;
- deroghe per casi eccezionali possono essere valutate al limite delle assenze del 25% per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione dei destinatari interessati, ai sensi della Circolare MIUR 20 del 4.03.2011;
- variazioni del calendario delle attività formative rispetto al calendario caricato sul SIL a inizio anno.
- sospensione delle attività formative per un numero di giorni superiore a 3 rispetto al calendario proposto; è consentito un numero massimo di sospensioni del calendario delle attività formative per anno pari a 3; ogni successiva modifica di calendario proposta nella medesima annualità comporterà l'applicazione di una decurtazione come previsto nell'art. 43. Sono escluse dall'applicazione delle decurtazioni le variazioni per cause di forza maggiore opportunamente documentate e giustificate, le quali sono soggette ad autorizzazione.
- variazione del GdL in termini di sostituzioni, inserimenti di nuove risorse o (ri)assegnazione di risorse. Fermo restando che la sostituzione potrà essere effettuata esclusivamente con soggetti in possesso di medesimi o superiori requisiti minimi indicati nel DCT, al fine di tutelare il diritto alla continuità didattica dei destinatari dei percorsi leFP triennali, è consentito un numero massimo di variazioni per anno pari a 3; ogni successiva modifica del GdL nella medesima annualità comporterà l'applicazione di una decurtazione come previsto nell'art. 43. Sono escluse dall'applicazione delle decurtazioni le sostituzioni per cause di forza maggiore opportunamente documentate e giustificate (es. motivi gravi di salute) le quali sono comunque soggette ad autorizzazione.

La verifica della conformità delle variazioni succitate alle disposizioni del presente Avviso sarà effettuata in fase di rendicontazione e, qualora dalla verifica dovessero emergere difformità rispetto a quanto previsto (es. nel caso di modifica del GdL, il rispetto del requisito di fascia tra la risorsa sostituita e quella subentrante), l'Amministrazione regionale applicherà le decurtazioni di cui al presente Avviso.

Il Beneficiario dovrà accertarsi del buon esito delle eventuali comunicazioni di variazione in parola. Non sarà consentito appellarsi a mal funzionamenti del sistema per comunicazioni di variazioni non opportunamente segnalate e tracciate tramite SIL Sardegna.

In ogni caso, le modifiche proposte dovranno garantire e rispettare le finalità e i risultati attesi del presente Avviso, non dovranno comportare modifiche sostanziali della tipologia/natura del percorso formativo e dovranno consentire il rispetto dei tempi di erogazione, della qualità della formazione e dei termini di conclusione del programma formativo. In nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Art. 35 - Variazioni nel percorso formativo soggette ad autorizzazione

Le seguenti variazioni inerenti ai percorsi formativi e ai destinatari che partecipano all'attività formativa devono essere obbligatoriamente autorizzate dalla RAS, pena il mancato riconoscimento delle ore di corso erogate a seguito della variazione non autorizzata.

Il Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro autorizzerà unicamente le modifiche che garantiscano le finalità e i risultati attesi del presente Avviso, che non comportino modifiche sostanziali della tipologia/natura dell'intervento e consentano il rispetto dei tempi di erogazione, della qualità della formazione e dei termini di conclusione del programma formativo:

- nel caso di partecipazione in raggruppamento, variazione nella composizione del raggruppamento tramite affitto o cessione del ramo d'azienda. Tali modifiche, debitamente motivate, dovranno essere: preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale e successivamente formalizzate con atto notarile. Non è in nessun caso possibile la sostituzione della Agenzia capofila;
- modifiche delle sedi formative o delle aziende presso le quali si svolge la formazione pratica.

Sono inoltre soggette ad autorizzazione anche le seguenti fattispecie:

- sospensioni delle attività formative dovute a cause di forza maggiore, opportunamente documentate e giustificate. L'Amministrazione, prima di autorizzare tali modifiche, verificherà il rispetto, da parte dell'Agenzia, del termine di conclusione dell'anno formativo;
- modifiche del GdL dovute a cause di forza maggiore, opportunamente documentate e giustificate;
- attivazione della procedura di selezione pubblica dei destinatari tramite riapertura delle DPT sul SIL.
- richiesta di attivazione della FAD per i soggetti fragili.
- modifica della data di avvio delle attività formative oltre il 30 settembre e della data di fine oltre il 31 agosto.

In nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Tabella 11 - riepilogativa – Procedure soggette a comunicazioni o autorizzazioni

Tipologia della variazione	Comunicazione/Autorizzazione
Inserimento di nuovi destinatari a seguito di abbandono o dimissioni d'ufficio	Comunicazione
Riduzione del gruppo classe per rinuncia o dimissioni d'ufficio	Comunicazione
Riduzione a 5 partecipanti	Comunicazione
Superamento soglia massima assenze 25%	Comunicazione
Superamento soglia massima assenze 35% in caso di corsi di recupero	Comunicazione
Attivazione di moduli di recupero	Comunicazione
Attivazione dell'alternanza simulata	Comunicazione
Modifica della modalità di attuazione del sistema duale	Comunicazione
Variazioni del calendario delle attività formative	Comunicazione
Variazione del GdL per un numero massimo di variazioni annuali pari a 3	Comunicazione
Sospensione delle attività formative per un numero di giorni superiore a 3	Comunicazione
Deroghe al limite delle assenze del 25%	Comunicazione
Variazione composizione RTI	Autorizzazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Sospensione delle attività formative per un numero di giorni superiore a 3 per cause di forza maggiore	Autorizzazione
Sostituzioni del GdL per cause di forza maggiore	Autorizzazione
Variatione della sede formativa o delle aziende presso le quali si svolge la formazione pratica	Autorizzazione
Richiesta di riapertura delle DPT per la selezione pubblica dei destinatari	Autorizzazione
Richiesta di attivazione della FAD per i soggetti fragili	Autorizzazione
Richiesta modifica data di avvio/conclusione attività formativa	Autorizzazione

Art. 36 – Titoli e verifiche finali

Il destinatario che dovesse interrompere la frequenza del percorso formativo prima del triennio, dovrà ricevere un Attestato di competenze dal quale si evincano tutte le conoscenze e le abilità acquisite dal destinatario e che potrà essere utilizzato per un successivo riconoscimento delle competenze nell'ambito del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in percorsi informali, formali e non formali nel rispetto della DGR 33/9 del 30.06.2015.

L'esame di qualifica è organizzato nel rispetto della disciplina regionale definita in attuazione dell'Accordo delle Regioni e Province Autonome del 20.02.2014.

Il Beneficiario dovrà richiedere l'espletamento dell'esame almeno 60 giorni prima del termine del percorso formativo e dovrà fornire entro e non oltre i precedenti 15 giorni i dati sul corso e sui destinatari.

Art. 37 - Erogazione del finanziamento

Il contributo annuale verrà erogato a saldo al termine di ciascun anno formativo a seguito di verifica della domanda di rimborso in termini di conformità, completezza e correttezza formale, nonché di quadratura tra i dati evidenziati nella documentazione probante l'attività svolta e l'importo richiesto con la domanda di erogazione, nonché dei controlli di I livello di cui al successivo art. 40.

L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste a qualsiasi titolo è inoltre subordinata al superamento dei controlli di legge previsti per le erogazioni di sovvenzioni pubbliche.

Art. 38 - Eventuale anticipazione

In seguito alla sottoscrizione della Convenzione, potrà essere concessa un'anticipazione per ciascuna annualità fino ad un massimo del 70% del contributo annuale, calcolato sulle UCS/h corso, compatibilmente con la disponibilità di cassa, previa presentazione di polizza fidejussoria di pari importo.

L'Amministrazione regionale si riserva di valutare l'erogazione dell'anticipazione - per intero o in parte - nel caso in cui il Beneficiario rientri in una delle seguenti fattispecie:

- abbia pignoramenti in corso o abbia avuto pignoramenti nel corso degli ultimi 3 anni;
- abbia avuto revoche totali o parziali di concessioni da parte della Regione Autonoma Sardegna nel corso degli ultimi 3 anni che abbiano comportato un recupero totale o parziale dell'anticipazione effettuata negli anni precedenti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

L'Assessorato comunicherà le risultanze istruttorie in merito all'erogazione – in tutto o in parte – dell'anticipazione a seguito della stipula della Convenzione.

Unicamente ai Beneficiari ai quali non è stata concessa l'anticipazione sarà consentito di poter presentare SAL annuali al raggiungimento della spesa pari ad almeno il 40% dell'avanzamento fisico/procedurale. Analoga procedura potrà essere applicata, con le medesime modalità, alle annualità successive previa verifica delle attività svolte.

La garanzia fidejussoria dovrà essere rilasciata da Banche (ai sensi del DLgs 385/1993 da imprese di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni (ai sensi della L 348/1982), da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui al vigente art. 106 (vecchio art. 107) del DLgs 385/1993 così come modificato dal DLgs 141/2010 o tramite altri eventuali Fondi di garanzia. Il Garante dovrà aver onorato eventuali altri impegni con la Regione Autonoma della Sardegna e non dovrà essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti autorità nazionali e comunitarie.

La garanzia dovrà essere costituita per un importo pari all'anticipazione richiesta, e dovrà necessariamente prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e rinuncia ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. Il mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio non potrà in nessun caso essere opposto al Beneficiario, in deroga all'art. 1901 del Codice civile. La garanzia fidejussoria rimarrà valida prescindendo dall'eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del Beneficiario. La garanzia fidejussoria dovrà avere efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione che potrà avvenire solo a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento e del versamento dell'eventuale saldo del finanziamento ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'operazione. In ogni caso lo svincolo della polizza rimarrà subordinato all'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui i Beneficiari non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute (in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fidejussoria.

Nella fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento all'Avviso leFP 2025-2028, specificando il codice CUP ed il Codice CLP assegnati e riportare il seguente testo: "Fidejussione a garanzia di €_____ da erogarsi da parte della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro, a titolo di anticipazione per l'anno formativo _____ sul contributo annuale di €_____ .

La Banca/Compagnia assicurativa assume l'obbligo dell'immediato rimborso alla Regione - su richiesta scritta della stessa - dell'intera somma anticipata o del minore importo fra la medesima somma e la ridotta misura finale del concedibile contributo nei casi rispettivamente:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

- di omessa presentazione, entro i termini stabiliti dall'Avviso, del prescritto rendiconto del contributo concesso o di non sanabili irregolarità amministrative del rendiconto medesimo, ancorché presentato nei termini – che ne impediscano la giuridica approvazione;
- di riconoscimento, per effetto di rendiconti parziali o soltanto parzialmente ammissibili, di misure di contributo inferiori rispetto all'importo dell'anticipazione concessa.

La Banca/Compagnia assicurativa dovrà dichiarare inoltre che la fidejussione sarà obbligatoriamente rinnovata fino a esplicito svincolo dell'Assessorato regionale che avverrà solo a seguito della verifica della documentazione consuntiva e contestualmente al provvedimento di liquidazione del saldo.

Analoga anticipazione con le medesime modalità potrà essere richiesta per le annualità successive previo controllo delle attività svolte.

Art. 39 - Erogazione del contributo: saldo annuale e saldo finale

Prima della richiesta di erogazione del saldo annuale, i Beneficiari dovranno accertarsi della presenza e della completezza della documentazione sul SIL.

La richiesta di erogazione del saldo deve pervenire tramite caricamento sul SIL, entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività stabilite nell'atto di concessione del finanziamento o in eventuali successive disposizioni modificative, e contenere:

- Richiesta di erogazione a saldo, redatta sulla base del modello che sarà fornito dal Servizio Governance;
- Rapporto annuale di esecuzione redatto sulla base del modello che sarà fornito dal Servizio Governance;
- Riepilogo dei costi in termini di UCS complessivamente maturati;
- Riepilogo analitico delle indennità di viaggio effettivamente erogate agli allievi;
- Copia della/e Convenzione/i di alternanza rafforzata e Accordi per l'IFS sottoscritti;
- Copia del Contratto di apprendistato, ove previsto.

Dovranno altresì essere trasmessi eventuali materiali didattici prodotti in formato elettronico.

L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte di cui al successivo art. 40 (controllo di primo livello).

L'erogazione delle somme calcolate sulla base delle UCS è subordinata all'effettiva realizzazione, da parte del Beneficiario, delle attività formative e all'effettiva partecipazione dei destinatari, con certificazione della presenza sull'apposito Registro, alla percentuale minima di frequenza, in aula e in azienda.

Per l'erogazione del **saldo finale** al termine del terzo anno i Beneficiari dovranno altresì presentare tramite caricamento sul SIL, entro 30 giorni dalla data di espletamento degli esami, la seguente documentazione, oltre a quella prevista per l'erogazione del saldo annuale:

- Richiesta di erogazione a saldo, redatta sulla base del modello che sarà fornito dal Servizio Governance;
- Rapporto finale di esecuzione (RFE), redatto sulla base del modello che sarà fornito dal Servizio Governance.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa (controllo di primo livello) che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte.

L'erogazione delle somme calcolate sulla base delle UCS è subordinata all'effettiva realizzazione, da parte del Beneficiario, delle attività formative, all'effettiva partecipazione dei destinatari, con certificazione della presenza sull'apposito Registro, alla percentuale minima di frequenza, in aula e in azienda, nonché all'effettivo svolgimento delle verifiche finali.

Art. 40 - Controllo di I Livello (verifiche amministrativo-finanziarie) on desk (a tavolino)

La struttura responsabile del controllo di I livello effettuerà le verifiche amministrative e finanziarie sulla base della documentazione di cui al precedente articolo e delle procedure stabilite nel SIGECO.

A conclusione della verifica redigerà la relativa *check list*, in cui saranno riportati gli esiti delle verifiche, e aggiornerà il SIL.

A seguito delle risultanze del controllo di I livello, si procederà all'erogazione al Beneficiario dell'intero importo del saldo o dell'importo eventualmente decurtato delle spese non considerate ammissibili.

Art. 41 - Controlli sulle dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000

I controlli sulle dichiarazioni saranno effettuati a campione dall'Amministrazione regionale a norma dell'art. 71 del DPR 445/2000. Detti controlli potranno essere effettuati anche successivamente alla stipula della Convenzione.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, accertate anche successivamente all'avvio delle attività, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

Art. 42 – Controlli in loco

Conformemente all'art. 125 paragrafi 4 e 5 del Regolamento (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii. saranno effettuati i seguenti controlli in loco:

Controlli in loco ispettivi in itinere (fisico-tecnici)

Obiettivo di questa fattispecie di verifiche in loco è di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori. I controlli in itinere (fisico-tecnici) vengono effettuati presso il luogo di svolgimento delle attività senza preavviso, per verificare l'effettiva esecuzione del progetto e il corretto avanzamento.

Di seguito si riportano i controlli che saranno eseguiti durante le verifiche ispettive in loco:

Tabella 12 – documentazione da verificare

Documenti/Procedure	Controlli
1. Registri didattici	Corretta compilazione e conservazione del Registro



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

	Presenza degli incaricati delle attività didattiche previsti, del tutor e dei destinatari
2. Sedi	Corrispondenza delle sedi rispetto a quelle dichiarate Idoneità formale delle sedi
3. Materiali e attrezzature	Corrispondenza dei materiali e attrezzature utilizzati rispetto a quelli previsti
4. Questionario di gradimento	Qualità e gradimento dell'intervento formativo

Nel caso di controlli ispettivi fatti durante le attività in azienda (sistema duale):

Tabella 13 – documentazione da verificare

Documenti/Procedure	Controlli
1. Registri	Corretta compilazione e conservazione del Registro Presenza del destinatario e del tutor aziendale
2. Convenzione/i, PFI, ecc.	Correttezza e conformità del documento/i
3. Attività realizzata	Conformità dell'attività svolta rispetto a quanto previsto dal presente Avviso e dal DCT approvato
4. Questionario di gradimento	Qualità e gradimento

Controllo in itinere – Verifiche amministrative e finanziarie

Obiettivo di questa fattispecie di verifiche in loco è di accertare la sussistenza e la regolarità, presso la sede del Beneficiario, della documentazione afferente alla Domanda di Rimborso.

I controlli saranno realizzati in loco e concordati con il soggetto controllato al fine di assicurare la presenza in fase di controllo di tutto il personale necessario coinvolto nell'attuazione delle attività formative, salvo differenti modalità di verifica, precedentemente comunicate dall'Amministrazione regionale.

In fase di controllo in loco amministrativo-finanziario potrà essere richiesta la presentazione di ulteriore documentazione che il Beneficiario dovrà presentare entro la scadenza specifica fissata dagli incaricati delle attività di controllo.

Tabella 14 – documentazione da verificare

Documenti/Procedure	Controlli
Registri (Registro didattico e attività in azienda, Registro convenzioni personale docente e non docente, Registro carico scarico, Registro dei materiali consegnati ai destinatari)	Corretta compilazione dei Registri, secondo le disposizioni vigenti
Contratti o lettere d'incarico	Verifica della conformità dei contratti o delle lettere d'incarico rispetto ai percorsi di riferimento, alle attività da svolgere e alle ore previste Corretta sottoscrizione, prima dell'avvio dell'attività, del contratto/lettera d'incarico
Convenzioni, PFI, ecc.	Presenza, regolarità e conformità della Convenzione, del PFI, ecc.
Documentazione relativa alle attività svolte in azienda	Presenza, regolarità e conformità della documentazione relativa a ciascun destinatario
Relazioni sull'attività	Coerenza e conformità dell'attività realizzata rispetto a quella prevista dal DCT e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

	dall'Avviso Rispetto di tutti i vincoli previsti dall'Avviso
Assicurazioni obbligatorie	Presenza e regolarità delle assicurazioni obbligatorie
Contabilità	Verifica utilizzo di una contabilità separata o di un sistema di codificazione contabile adeguato
Conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche	Verifica esistenza del conto corrente dedicato Verifica del corretto utilizzo del conto corrente dedicato
Erogazione indennità di viaggio	Verifica della effettiva erogazione delle spettanze dovute ai destinatari

Art. 43 – Decurtazioni e revoche

Nella seguente tabella si riportano le principali fattispecie di inadempimento/non conformità che possono determinare i rilievi a carico dei Beneficiari ed i conseguenti provvedimenti di decurtazione/revoca del finanziamento.

Tabella 15 – Decurtazioni e Revoche

Descrizione dell'inadempimento/non conformità	Decurtazione	Revoca
Riduzione del numero dei partecipanti	Si rinvia alla Tabella 16 di cui al successivo art. 44.	
Riduzione a 5 partecipanti del gruppo classe senza preventiva comunicazione	Decurtazione con importo fisso pari a € 5.000,00	
Mancato caricamento sul SIL del calendario annuale delle attività didattiche almeno 10 giorni prima dell'avvio delle attività formative	Decurtazione del 30% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Sospensione delle attività formative per un numero di giorni superiore a 3	Decurtazione con importo fisso pari a € 500,00 fatti salvi i casi di forza maggiore	
Sospensione delle attività formative per un numero di giorni superiore a 3 per causa di forza maggiore senza preventiva richiesta di autorizzazione	Decurtazione con importo fisso pari a € 500,00	
Sostituzione del GdL	Decurtazione con importo fisso per ciascuna sostituzione annuale successiva alle prime 3 pari a: - € 1.000,00 per ciascuna sostituzione di esperti delle attività formative; - € 500,00 per ciascuna sostituzione di tutor d'aula o aziendali; - € 300,00 per ciascuna sostituzione di altri componenti del GdL fatti salvi i casi di forza maggiore	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Sostituzione del GdL per ciascuna sostituzione annuale successiva alle prime 3 per causa di forza maggiore senza preventiva richiesta di autorizzazione	Decurtazione con importo fisso per ciascuna omessa richiesta di autorizzazione pari a: <ul style="list-style-type: none">- € 1.000,00 per ciascuna sostituzione di esperti delle attività formative;- € 500,00 per ciascuna sostituzione di tutor d'aula o aziendali;- € 300,00 per ciascuna sostituzione di altri componenti del GdL	
Mancata corrispondenza tra le fasce dei profili professionali indicati nel DCT e i CV dei componenti del GdL	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Avvio delle attività formative oltre il 30 settembre	Decurtazione con importo fisso pari a € 700,00 per ogni giorno di ritardo	
Termine delle attività formative oltre il 31 agosto	Decurtazione con importo fisso pari a € 500,00 per ogni giorno di ritardo	
Non corretta compilazione dei registri didattici	Decurtazione sino al 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate a seconda della gravità rilevata	
Modifica della modalità di attuazione del sistema duale senza preventiva comunicazione	Decurtazione sino al 50% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate a seconda della gravità rilevata	
Carenza della documentazione relativa all'utilizzo dei materiali di consumo e/o materiali didattici accertata a seguito di controllo in loco o in itinere	Decurtazione con importo fisso sino a 5.000,00 euro a seconda della gravità rilevata	
Difficoltà sostanziali rilevate durante verifiche ispettive dell'attività effettivamente realizzata rispetto a quella approvata (anche a seguito di eventuali variazioni)	Decurtazione sino al 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate a seconda della gravità rilevata	
Variazione della sede formativa o delle aziende presso le quali si svolge la formazione pratica senza preventiva autorizzazione	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Attività svolta con attrezzature non adeguate/conformi alla normativa di riferimento	Decurtazione sino al 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate a seconda della gravità rilevata	
Perdita dei requisiti minimi per la partecipazione all'Avviso		Revoca del finanziamento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Variazione dell'RTI senza previa autorizzazione	Decurtazione sino al 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate a seconda della gravità rilevata	Revoca nel finanziamento caso di variazione del capofila
Non coerenza delle attività in alternanza rafforzata e apprendistato rispetto ai contenuti e agli obiettivi del percorso formativo	Decurtazione sino al 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate a seconda della gravità rilevata	
Mancato rispetto del divieto di Pantouflage	decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate nonché attivazione delle procedure previste per legge	
Non conformità delle convenzioni di alternanza rafforzata (o contratti di apprendistato) sottoscritte tra beneficiario e soggetto ospitante	Decurtazione sino al 30% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore di alternanza/apprendistato irregolari a seconda dell'irregolarità rilevata	
Mancata attivazione delle procedure di evidenza pubblica prescritte per la gestione della fase di selezione dei destinatari		Revoca del finanziamento
Mancato rispetto degli adempimenti di informazione e pubblicità dei percorsi formativi;	Decurtazione sino al 3% del finanziamento concesso	
Accertamento di frodi o di false dichiarazioni		Revoca del finanziamento

Art. 44 - Decurtazioni in caso di Rinunce e abbandoni da parte dei destinatari

Al fine di garantire la formazione ai destinatari iscritti a ciascun percorso formativo, nel caso in cui il gruppo classe, a seguito di rinunce/abbandoni di più destinatari, dovesse ridursi al di sotto dei 10 destinatari, il percorso formativo potrà proseguire ma si applicheranno le decurtazioni di cui alla seguente Tabella 16.

Le decurtazioni saranno applicate a decorrere dalla data di abbandono del destinatario. Se l'abbandono del destinatario avviene nella prima annualità, il finanziamento delle annualità successive sarà rimodulato sulla base dei destinatari rimanenti.

Tabella 16 – decurtazioni per abbandono da parte dei destinatari

Allievi a fine corso con frequenza >75%	% decurtazione dell'importo rendicontato
10	0%
9	5%
8	10%
7	15%
6	20%
5	30%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

4	40%
3	50%
2	70%
1	80%

Al raggiungimento di un numero di destinatari pari a 5, l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di decidere se interrompere il percorso formativo e trasferire ad altro percorso formativo ai sensi dell'art. 31 "Rinunce e abbandoni da parte dei destinatari" del presente Avviso.

Art. 45 – Monitoraggio

Al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, il Beneficiario deve imputare tempestivamente sul SIL, secondo le procedure e i tempi definiti nella Convenzione ed in eventuali successive disposizioni del Direttore del Servizio Governance, i dati anagrafici di tutti i componenti del GdL, tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle attività previste nei percorsi formativi ammessi a finanziamento. Tale attività è estesa a qualsiasi altra esigenza derivante dall'alimentazione del sistema di monitoraggio del PR FSE+ con particolare riferimento al set di indicatori ivi previsti.

La documentazione (iscrizioni, registri di presenza, etc.) dovrà essere conservata presso i Beneficiari e messa a disposizione per qualsiasi verifica richiesta dall'Amministrazione regionale.

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel rispetto dei tempi e delle norme di attuazione delle disposizioni derivanti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile, nonché delle modalità indicate nelle relative proposte formative ammesse a finanziamento, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall'Amministrazione regionale.

I Beneficiari dovranno caricare sul SIL Sardegna con cadenza mensile, entro l'ultimo giorno di ciascun mese, i dati relativi al cronoprogramma procedurale, i dati anagrafici, finanziari, procedurali e fisici relativi a ciascun progetto finanziato e le informazioni necessarie per la rendicontazione delle Operazioni, pena l'applicazione delle decurtazioni di cui all'art. 43.

Art. 46 – Reporting

Il Beneficiario è tenuto a predisporre e trasmettere, tramite i servizi dedicati del SIL Sardegna:

- entro il 30° giorno dal termine di ciascuno dei primi 2 anni formativi appositi Rapporti Periodici di Esecuzione (RPE);
- entro il 30° giorno dall'esame di qualifica, apposito Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) relativo all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio del percorso, il quale dovrà, tra l'altro, indicare i risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari e delle famiglie, gli esiti delle azioni di orientamento e motivazione, le eventuali criticità riscontrate e le relative azioni correttive.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Tutti i Rapporti di Esecuzione, periodici e finale, dovranno essere predisposti sulla base dei modelli messi a disposizione dalla RAS.

Art. 47 – Obblighi relativi alla conservazione della documentazione

Tutta la documentazione inerente all'attuazione delle Operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del Beneficiario per i 5 anni successivi al 31 dicembre dell'anno in cui è stato effettuato l'ultimo pagamento da parte dell'Autorità di gestione al Beneficiario (art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060) e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione regionale e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

Art. 48 – Obblighi relativi a prodotti e strumenti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 49 – Pubblicità

L'Avviso pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione PR FSE+ del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnalavoro.it) e, per estratto del solo dispositivo sul BURAS.

La pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, costituisce comunicazione formale di esito della procedura per tutte le Agenzie formative interessate.

Art. 50 – Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

I Beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

In particolare, i Beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Reg(UE) 2021/1060 (art. 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione dell'operazione, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione Europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione Autonoma della Sardegna;
- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione Europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

- esporre, per le operazioni di importo totale superiore a 100.000 Euro, targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione Europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;
- esporre, per le operazioni di importo totale pari o inferiore a 100.000 euro, in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione Europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione Europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione Autonoma della Sardegna;
- per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i Beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione della documentazione disponibile e scaricabili sul sito FSE+ 2021-2027 sezione "Obblighi di Informazione e Pubblicità" al seguente indirizzo:

<https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/comunicare-il-pr-fse/articolo/obblighi-di-informazione-e-pubblicita-dei-beneficiari>.

Se il Beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

Ai Beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle Istituzioni e degli Organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Reg(UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

Ai fini della trasparenza, si informano i Beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Reg(UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Europea, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto Regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

Art. 51 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore pro-tempore del Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro.

Art. 52 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

Quesiti di carattere generale attinenti al presente Avviso potranno essere presentati dai Proponenti esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo lav.formazione.servizilavoro@regione.sardegna.it.

Saranno fornite risposte esclusivamente alle richieste di chiarimento che contengano nell'oggetto la dicitura "FAQ Avviso leFP AA.FF. 2025/2028", pervenute almeno tre giorni lavorativi prima della chiusura del termine di presentazione dei DCT.

L'Amministrazione si riserva di pubblicare eventuali FAQ nella pagina dedicata all'Avviso, sul sito sul sito www.sardegna lavoro.it e sul sito www.sardegna programmazione.it al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

Per eventuali richieste di chiarimento in merito ai servizi on line relativi agli Avvisi è possibile, inoltre, contattare il Servizio di Supporto del SIL Sardegna:

- attraverso e-mail all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it
- tramite *form web* "Richiesta supporto", accessibile attraverso la selezione dell'omonimo *link* nella homepage del Portale Sardegna Lavoro e nell'area riservata di tutti gli utenti registrati nel SIL, in corrispondenza del menu verticale di navigazione;
- telefonicamente al numero 070.0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 53 – Diritto di accesso

Può essere presentata istanza di accesso da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso l'Amministrazione regionale.

Può inoltre essere esercitato l'accesso civico nella forma dell'accesso civico semplice o generalizzato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità riportate nel sito istituzionale della Regione Sardegna al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

*Direzione Generale
Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro*

Art. 54 - Ricorsi

Tutti i provvedimenti dirigenziali adottati in conseguenza del presente Avviso, possono essere oggetto di ricorsi:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale da esercitarsi, a pena di decadenza, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro).

Art. 55 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 56 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR).

La Regione Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti proponenti e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I Beneficiari saranno nominati dal Titolare "Responsabili esterni del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del GDPR 679/2016.

Art. 57 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento.

Qualora si verificano malfunzionamenti del SIL, o qualora alcune funzionalità non siano adeguatamente sviluppate, l'Amministrazione regionale, al fine di consentire l'operatività delle operazioni, si riserva di indicare ai partecipanti modalità alternative di trasmissione della documentazione, in deroga alle disposizioni del presente Avviso.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, prima della sottoscrizione della Convenzione da parte dei Beneficiari,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i Beneficiari possano vantare dei diritti nei confronti della Regione.

Art. 58 – Appendici

Il presente Avviso consta di quattro Appendici quali parti integranti e sostanziali:

Appendice 1, contenente riferimenti normativi e definizioni;

Appendice 2, contenente il fac-simile del DCT;

Appendice 3, contenente il Vademecum operativo per la progettazione didattica dei percorsi di "leFP di qualifica e diploma in regime duale" vers.2.0;

Appendice 4, contenente l'Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati.